



REGIONE LAZIO

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione sul Rendiconto Generale del Consiglio Regionale del Lazio Esercizio 2022

L'organo di revisione

Dott. Vincenzo Rutigliano, Presidente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

Dott. Giuseppe Mangano, Componente

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Collegio dei Revisori del Lazio, nelle persone del Dott. Vincenzo Rutigliano, della Dott.ssa Alessandra Angeletti e del Dott. Giuseppe Mangano, istituito ai sensi della L.R. 04/2013, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. T00151 del 07/07/2021 pubblicato sul BURL n. 68 del 08/07/2021.

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, della L.R. n. 4/2013, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del rendiconto: *"Il Collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio, di variazione del bilancio, di rendiconto e sui relativi allegati. Il parere del Collegio è allegato alle proposte di legge e trasmesso al Consiglio regionale."*

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

Il Collegio ha preso in esame il Rendiconto del Consiglio regionale del Lazio per l'anno finanziario 2022, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 31.05.2023:

- Schema del Rendiconto del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio 2022, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

- Relazione tecnico amministrativa sulla gestione e nota integrativa contabilità economico - patrimoniale esercizio finanziario 2022 (All.1);
- Gestione entrate 2022 rendiconto per titolo e tipologia (All.2);
- Gestione uscite 2022 rendiconto per missione, programma e titolo (All.3);
- Gestione entrate 2022 rendiconto per titolo (All.4);
- Gestione uscite 2022 rendiconto per titolo (All.5);
- Gestione uscite 2022 rendiconto per missione (All.6);
- Quadro riassuntivo generale (All.7);

- Equilibri di bilancio 2021 (All. 8);
- Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2021 (All. 9);
- Conto economico, Stato patrimoniale attivo e passivo 2021 (All. 10);
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2021 (All. 11);
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2022 – all. a/1 (All. 12);
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2022 – all. a/2 (All. 13);
- Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2022 (All. 14);
- Prospetto Entrate per titoli, tipologie e categorie (All. 15);
- Prospetto Spese per titoli e macroaggregati – Impegni 2022 (All. 16);
- Prospetto Spese correnti – Impegni 2022 (All. 17);
- Prospetto Spese correnti – Pagamenti in c/competenza 2022 (All. 18);
- Prospetto Spese correnti – Pagamenti in c/residui 2022 (All. 19);
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Impegni 2022 (All. 20);
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/competenza 2022 (All. 21);
- Prospetto Spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/residui 2022 (All. 22);
- Prospetto Spese per Servizi per conto terzi e partite di giro – Impegni 2022 (All. 23);
- Costi per missione (All. 24);
- Residui attivi provenienti da esercizio precedente (All. 25);
- Residui passivi provenienti da esercizio precedente (All. 26);
- Prospetto SIOPE 2022 degli incassi e dei pagamenti (All. 27);
- Verifica di Cassa del Tesoriere (All. 28);
- Indicatore della tempestività dei pagamenti (All. 29);
- Schema Deliberazione UdP consuntivo 2022.

Il Collegio, visti:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011;
- gli artt. 27 e 28 della L.R. n. 4/2013;
- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2022;
- il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio (Allegato A alla deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17);

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 e alla L.R. n. 4/2013 dal Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni del Consiglio regionale del Lazio;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e ai rendiconti;

dato atto che

- il Consiglio regionale ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il Rendiconto finanziario e lo Stato Patrimoniale / Conto Economico sono stati redatti secondo i principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2023 con legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 22, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità. Disposizioni varie));
- con legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025) è stato approvato il bilancio di previsione;
- con deliberazione UdP 25 maggio 2023, n. 00019 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni) sono stati riaccertati i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;
- con deliberazione UdP 25 maggio 2023, n. 00020 (Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al

31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni) sono state apportate le conseguenti variazioni di bilancio;

- in data 05 giugno 2023 è stato inviato l'allegato 4 Entrate per titolo, a sostituzione del precedente erroneamente trasmesso Entrate per titolo e tipologia;
- in data 05 giugno 2023 sono stati inviati gli allegati 10 “Stato patrimoniale Passivo” e “conto economico” corretti, in sostituzione del precedente invio;

ha redatto la presente relazione.

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal dott. Vincenzo Rutigliano (Presidente), dal dott. Giuseppe Mangano e dalla dott.ssa Alessandra Angeletti: è stato nominato con Decreto n. 151 del 07/07/2021 del Presidente della Regione Lazio (pubblicato sul BURL n. 68 del 08/07/2021) e si è insediato il 12 luglio 2021 in occasione della prima convocazione presso la sede del Consiglio regionale.

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio e le risultanze della gestione, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa nonché la corretta esposizione dei dati in bilancio, per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2022. Il Rendiconto 2022 del Consiglio Regionale è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto dell'articolo 11, rubricato “Schemi di bilancio”, e dell'articolo 63, rubricato “Rendiconto generale”, del citato D. Lgs. n. 118/2011. Il Rendiconto generale è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale: questi ultimi due documenti sono la conseguenza di quanto disposto dall'articolo 2 del D. Lgs. n. 118/2011, per cui le Regioni *“adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il Conto del bilancio illustra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, rilevati da apposita contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del

principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

L'articolo 67, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, in riferimento all'autonomia contabile del Consiglio Regionale, prevede: *“la presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale”*, le cui risultanze finali *“confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo”*.

2. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il Consiglio regionale ha provveduto a dare attuazione a quanto di seguito riportato: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal Regolamento interno di contabilità. Il Consiglio ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 con delibera UdP n. U00019 del 25/05/2023. Tale provvedimento è stato oggetto di parere dell'Organo di revisione, espresso in data 18 maggio 2023, visto il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria che al punto 9.1 prevede che *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, **previa acquisizione del parere dell'organo di revisione**, in vista dell'approvazione del rendiconto”*.

La verifica effettuata sul provvedimento di riaccertamento dei residui non ha evidenziato particolari criticità e pertanto può considerarsi conforme a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

I residui attivi e passivi del Consiglio per l'anno 2022 sono stati riaccertati come segue:

- riaccertamento dei residui attivi per un importo complessivo di euro 428.636,11 corrispondenti a crediti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili;

- riaccertamento dei residui passivi per euro 9.818.409,07, di cui:
 - Euro 1.218.373,20 corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 01 “Organi istituzionali”,
 - Euro 914.911,88, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”,
 - Euro 14.756,82, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 06 “Ufficio tecnico”,
 - Euro 42.033,00, corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 01, Programma 10 “Risorse umane”,
 - Euro 7.628.334,17 corrispondenti a debiti insussistenti della Missione 99, Titolo 07, Programma 01 (Servizi per conto terzi-Partite di giro);

- reimputazione all’esercizio successivo di impegni, riferiti all’esercizio finanziario 2022, ma non ancora esigibili, per un importo complessivo pari a Euro 405.898,24 coperti con fondo pluriennale vincolato;

I residui attivi cancellati, classificati secondo l’esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Titolo 1							0,00
Titolo 2					11.000,00		11.000,00
Titolo 3	7.650,63		407.227,22		2.758,26		417.636,11
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
TOTALE	7.650,63	0,00	407.227,22	0,00	13.758,26	0,00	428.636,11

I residui passivi cancellati, classificati secondo l’esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Missione 1	0,00	0,00	0,00	267.417,79	776.631,59	1.146.025,52		2.190.074,90
Missione 99	1.708.555,54	621.123,53	1.067.968,91	1.356.151,70	1.420.707,61	1.453.826,88		7.628.334,17
								-
								-
								-
TOTALE	1.708.555,54	621.123,53	1.067.968,91	1.356.151,70	1.420.707,61	1.453.826,88	0,00	9.818.409,07

I residui attivi conservati sono pari ad € **33.282.572,88** di cui:

- euro 2.123.513,95 da gestione residui;
- euro 31.159.058,93 da gestione competenza 2022.

I residui passivi conservati sono pari ad € **13.183.365,81** di cui:

- euro 1.824.169,42 da gestione residui;
- euro 11.359.196,39 da gestione competenza 2022.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive del Consiglio già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2022	31/12/2022
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	315.754,26	12.000,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.363.619,71	393.898,24
Totale	1.679.373,97	405.898,24

La composizione del FPV finale al 31/12/2022 è la seguente:

CAPITOLO	MISSIONE – PROGRAMMA		F.P.V.
U0000U0C008	01-01	Co.re.com. (Premio “Inclusivamente insieme 2022”)	€ 12.000,00

U0000U02033	01-06	Realizzazione ambiente per archivio storico	€ 200.000,00
U0000U02033	01-06	Riqualificazione palazzina D - I lotto + incentivi	€ 193.898,24
		TOTALE	€ 405.898,24

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2022

Alla data del 31.12.2022 risultano emesse n. 9288 reversali d'incasso e n. 7160 mandati di pagamento.

Saldo di cassa al 31.12.2022

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	2.795.396,07
Riscossioni	56.086.623,01
Pagamenti	53.647.729,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	5.234.289,27

Risulta ancora in essere un pignoramento presso terzi il cui importo effettivo sul conto di tesoreria al 31/12/2022 è pari ad € 7.500,00, relativo alla procedura GRE.

Il Consiglio non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria, né ha mai fatto richiesta di Fondo Anticipazioni di Liquidità (D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014, D.L. n. 104/2020).

Evoluzione della situazione di cassa

La giacenza di cassa al 31.12 degli ultimi cinque anni è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Giacenza	2.877.000,10	1.068.651,19	1.705.605,00	2.795.396,07	5.234.289,27

La giacenza di cassa sul c/c del Tesoriere al 31/12/2022 (c/c n. 400000653 acceso su Unicredit Spa, Filiale 30656) è pari ad € 5.234.289,27.

In occasione della verifica di cassa del 27/02/2023 il Collegio ha provveduto ad effettuare la riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente.

Il 21/12/2022, al termine dell'esercizio, l'Economo ha restituito al Tesoriere le residue somme in giacenza pari ad € 543,20 (quietanza di riscossione Unicredit n. 7425).

Alla data della presente relazione l'amministrazione ha provveduto alla parifica dei conti del Tesoriere e dell'Economo.

Verifiche propedeutiche al rilascio del parere

Il Collegio ha verificato:

- la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato finale della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 3.487.645,63 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della Gestione di Competenza 2022	Importo (€)
Accertamenti di competenza (+)	54.146.713,79
Impegni di competenza (-)	58.907.835,15
Saldo (disavanzo) di competenza	-4.761.121,36
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.679.373,97
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	405.898,24
Saldo gestione di competenza	-3.487.645,63

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Totale accertamenti di competenza (+)	54.146.713,79

Totale impegni di competenza (-)	58.907.835,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.761.121,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	428.636,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.818.409,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.389.772,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.761.121,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.389.772,96
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.273.475,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	12.918.946,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.106.524,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022	24.927.598,10

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro 24.927.598,10 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.795.396,07
RISCOSSIONI	33.098.968,15	22.987.654,86	56.086.623,01
PAGAMENTI	6.099.091,05	47.548.638,76	53.647.729,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.234.289,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.234.289,27
RESIDUI ATTIVI	2.123.513,95	31.159.058,93	33.282.572,88
RESIDUI PASSIVI	1.824.169,42	11.359.196,39	13.183.365,81
<i>Differenza</i>			25.333.496,34
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.000,00
<i>meno FPV per spese capitale</i>			393.898,24
<i>meno FPV per spese in partita finanziaria</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			24.927.598,10

L'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi cinque anni è la seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
---------------------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Risultato di amministrazione (+/-)	11.690.560,14	15.903.440,50	19.114.832,28	19.025.470,77	24.927.598,10
Di cui:					
a) Parte accantonata	2.985.279,51	2.842.450,25	4.046.771,14	4.820.509,54	10.354.057,36
b) Parte vincolata		3.747.004,07	3.849.913,56	4.040.226,86	4.089.747,43
c) Parte destinata a investimenti	239.527,59	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Parte disponibile (+/-) *	8.465.753,04	9.313.986,18	11.218.147,58	10.164.734,37	10.483.793,31

Come previsto dalla normativa in vigore (D. Lgs. n. 118/2011), il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati e parte disponibile.

Per la parte accantonata, pari ad € 10.354.057,36, risulta la seguente suddivisione:

- € 2.059.701,96 di Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 8.294.355,40 di Altri accantonamenti (precisamente trattasi del Fondo indennità di fine mandato consiglieri per euro 509.899,44 e del Fondo vitalizi maturati ante X^a legislatura per euro 7.784.455,96).

La parte vincolata al 31 dicembre 2022, pari ad € 4.089.747,43, si riferisce a:

- Vincoli derivanti da trasferimenti Ag.Com. per funzioni delegate Co.re.Com. pari complessivamente ad euro 438.376,59, di cui:
 - a) Euro 26.357,43 di competenza dell'esercizio finanziario 2022,
 - b) Euro 412.019,16 di competenza degli esercizi precedenti;
- Vincoli derivanti da trasferimenti dalla Giunta, in materia di trattamento previdenziale dei Consiglieri, previsti dalla legge 22 ottobre 2018, n. 7, art. 50, comma 5, pari ad euro 3.320.000,00;
- Vincoli derivanti dalle entrate relative alla gestione contabile degli incentivi sul capitolo denominato "Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche" complessivamente pari ad euro 331.370,84.

La parte disponibile ammonta ad € 10.483.793,31. Come per l'esercizio 2021, la quota disponibile dell'avanzo 2022 sarà applicata al bilancio di previsione 2023 del Consiglio riducendo di pari importo il trasferimento della Giunta (art. 15, comma 3, L.R. 31 dicembre 2015, n. 16).

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 148 del 03.11.2022 l'amministrazione ha provveduto ad approvare le variazioni di bilancio concernenti l'applicazione del risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2021 al bilancio di previsione, esercizio 2022, e, conseguentemente, la restituzione alla Giunta Regionale dell'avanzo di amministrazione non vincolato di € 10.164.734,37 secondo il seguente schema contabile:

Maggiore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Denominazione			Variazione
2022	E0000000011	Avanzo di amministrazione			10.164.734,37
Minore Entrata					
Esercizio	Capitolo	Titolo	Tipologia	Denominazione	Variazione
2022	E0000100001	02	101	Trasferimenti correnti da Giunta regionale	- 10.164.734,37

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	12.918.946,33
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	315.754,26
Entrate titoli 1-2-3	(+)	43.462.147,60
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	46.705.632,96
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	=	9.979.215,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	718.398,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	407.728,27
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	=	8.853.088,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.211.154,02
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	=	1.641.934,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.363.619,71
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.517.636,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	393.898,24
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	0,00
B/1) Risultato di competenza in c/capitale	=	-547.914,53
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	=	-547.914,53
- Variazione accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	=	-547.914,53
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	=	0,00
- Risorse accantonate attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	=	0,00
- Variazione accantonamenti attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	=	0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)	=	9.431.300,70
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)	=	8.305.174,37
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)	=	1.094.020,35
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio *	=	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		9.979.215,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.918.946,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	718.398,06
Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto	(-)	7.211.154,02
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	407.728,27
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-11.277.011,45

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 è pari ad euro 2.059.701,96 ed è stato calcolato con riferimento ai crediti iscritti alla Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) del Titolo III° (Entrate extratributarie) del bilancio del Consiglio regionale, esclusi i residui del capitolo di entrata dedicato al Fondo incentivi ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, previsto dal DM 1 agosto 2019 per rettificare il doppio impegno relativo agli incentivi per funzioni tecniche. In considerazione dell'anzianità dei crediti e/o della difficile riscossione, per crediti pari ad euro 2.054.343,24, è stato effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 100% dell'importo a residuo. Per i restanti crediti iscritti alla Tipologia 500 l'accantonamento al fondo è stato calcolato applicando una percentuale pari al complemento ad 1 della media aritmetica semplice dei rapporti tra la quota riscossa ed il residuo esistente all'01/01, di cui ai rendiconti del quinquennio precedente (2017-2021). Il rapporto fra l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità di Euro 2.059.701,96 e l'ammontare complessivo del totale dei residui attivi iscritti alla Tipologia 500 del Titolo III°, di Euro 2.185.902,69, risulta pari al 94,23%, mentre rispetto al totale dei residui attivi iscritti al Titolo 3 risulta del 93,63%.

ALTRI FONDI

Gli altri fondi accantonati nel risultato di amministrazione (€ 8.294.355,40) risultano essere i seguenti:

- Fondo indennità di fine mandato: Euro 509.899,44;
- Fondo vitalizi maturati ante X Legislatura: Euro 7.784.455,96.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2021.

TRASFERIMENTI CORRENTI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	43.095.723,14	43.259.136,35
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	37.500,00	0,00
Totale entrate Titolo II	43.133.223,14	43.259.136,35

Il Collegio rileva che i trasferimenti correnti 2022 sono così composti:

- Trasferimenti dalla Giunta, previsti nella legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 21, per il funzionamento del Consiglio: Euro 53.220.954,56 (ridotti successivamente ad Euro 43.056.220,19 per restituzione dell'avanzo per Euro 10.164.734,37);

- Contributo AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate da parte del Co.re.com.: Euro 202.916,16, incassato nel 2022.

La voce entrate extratributarie accertate nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2021.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.126,45	26.617,19
Interessi attivi	14.648,07	34,35
Rimborsi e altre entrate correnti	473.405,73	176.359,71
Totale entrate Titolo III	517.180,25	203.011,25

Le entrate della prima tipologia sono riferite agli affitti attivi del bar e tabaccheria, antenne di telefonia mobile, proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria.

La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2022, presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2021.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Entrate per partite di giro	10.071.152,17	10.651.903,83
Entrate per conto terzi	32.554,11	32.662,36
Totale entrate Titolo IX	10.103.706,28	10.684.566,19

Spese

Spese correnti

Si evidenzia di seguito la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

n.	Macroaggregati	rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	295.071,67	414.420,25	119.348,58
102	imposte e tasse a carico ente	1.839.312,63	1.779.362,19	-59.950,44
103	acquisto beni e servizi	27.558.792,82	29.695.118,32	2.136.325,50
104	trasferimenti correnti	14.859.868,54	14.681.464,20	-178.404,34
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive			0,00
110	altre spese correnti	50.219,00	135.268,00	85.049,00
	TOTALE	44.603.264,66	46.705.632,96	2.102.368,30

Spese per il personale

La spesa del personale dipendente del Consiglio (comparto e dirigenza) è a carico del bilancio della Giunta che elabora i cedolini periodici e adempie le ordinarie funzioni di sostituto d'imposta.

La voce “spesa di personale” pari a euro 414.420,25 sostenuta nell’anno si riferisce alla spesa per i buoni pasto e alla quota del fondo incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 da destinare al compenso delle figure professionali.

Spese in conto capitale

La voce spese in conto capitale nell’anno 2022 presenta scostamenti rispetto all’anno 2021 così come evidenziato:

SPESE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	507.398,42	1.517.636,00	1.010.237,58
Totale spese in c/capitale	507.398,42	1.517.636,00	1.010.237,58

5. INDEBITAMENTO

Il Consiglio regionale non è ricorso a indebitamento ai sensi dell’art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011.

6. DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio regionale ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2022 per € 11.967,64, di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI DEL SISTEMA REGIONALE

Il Consiglio regionale ha provveduto alla verifica della posizione creditoria e/o debitoria con l’Ente strumentale Istituto regionale di studi giuridici A.C. Jemolo, di cui all’art. 11, comma 6, lett. j) del decreto legislativo n. 118/2011, ottenendo la doppia asseverazione, da parte di entrambi gli organi di revisione.

8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi nella gestione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il D.L. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, sia allegato un prospetto alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la

scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Il Consiglio ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013. A tal riguardo, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo all'anno 2022 è risultato pari a – 15,49 giorni.

Pagamenti riferiti all'Esercizio Finanziario 2022

Tipologia	Fatture pagate	%	Importo pagato
Fatture pagate entro la scadenza	438	80,37 %	8.740.831,17
Fatture pagate da 1 a 10 giorni dopo la scadenza	41	7,52 %	2.154.791,42
Fatture pagate da 11 a 30 giorni dopo la scadenza	41	7,52 %	768.979,70
Fatture pagate da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	15	2,75 %	390.993,32
Fatture pagate oltre 60 giorni dopo la scadenza	10	1,84 %	43.816,21
Totale complessivo	545	100,00 %	12.099.411,82

Per i pagamenti del 2022, le fatture pagate in ritardo sono il 19,63%. Nell'esercizio finanziario 2021 la percentuale delle fatture pagate in ritardo si era attestata al 25,35%.

9. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Principio contabile che si applica agli Enti territoriali e in particolare alla contabilità economico-patrimoniale, chiarisce che quest'ultima affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Il sistema economico-patrimoniale consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, nonché di partecipare al Bilancio consolidato, laddove l'Ente rientri in un perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2022 ed il confronto rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/22	Variazioni	31/12/22
Immobilizzazioni immateriali	30.175.576,59	398.586,91	30.574.163,50
Immobilizzazioni materiali	1.370.435,91	68.819,74	1.439.255,65
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	31.546.012,50	467.406,65	32.013.419,15
Rimanenze	461.799,88	-688,06	461.111,82
Crediti	33.226.612,93	-2.003.742,01	31.222.870,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.795.396,07	2.438.893,20	5.234.289,27
Totale attivo circolante	36.483.808,88	434.463,13	36.918.272,01
Ratei e risconti	45.729,79	-4.934,83	40.794,96
Totale dell'attivo	68.075.551,17	896.934,95	68.972.486,12
Passivo	01/01/22	Variazioni	31/12/22
Patrimonio netto	47.937.877,37	-443.112,46	47.494.764,91
Fondo rischi e oneri	2.396.004,26	5.898.351,14	8.294.355,40
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	17.741.669,54	-4.558.303,73	13.183.365,81
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	68.075.551,17	896.934,95	68.972.486,12
<i>Conti d'ordine</i>	11.058.915,86	-1.843.152,65	9.215.763,21

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. Il totale delle immobilizzazioni dello Stato patrimoniale ammonta ad € 32.013.419,15.

Crediti

I crediti, iscritti con il criterio del presumibile valore di realizzo, sono stati esposti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e corrispondono al totale dei residui attivi del conto del Bilancio al netto del FCDE.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2022 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere. L'ammontare delle disponibilità di cassa presso la Tesoreria gestita da Unicredit S.p.A. è di € 5.234.289,27, in aumento rispetto al dato 2021 che portava un saldo della disponibilità liquida di euro 2.795.396,07.

La verifica di cassa e della gestione del tesoriere al 31/12/2022 del Consiglio Regionale è stata svolta in data 27.02.2023 (Allegato C al verbale n. 7/RL).

Ratei e risconti attivi

Nel 2022 non si sono registrati ratei attivi, ma sono stati registrati risconti attivi che hanno stornato dalla competenza dell'esercizio 2022 le seguenti quote di costo:

	Risconti attivi
Aggiornamento triennale AutoCAD LT (periodo riscontato 01/01/2023 – 02/11/2025) D.D. A00977/2022	€ 4.138,04
Licenza biennale Microsoft Consip Enterprise Agreement 6 (periodo riscontato 01/01 – 31/12/2023) D.D. A00820/2021	€ 14.853,99
Licenza d'uso software Power Pack (periodo riscontato 01/01/2023 – 20/11/2024) D.D. A00728/2021	€ 614,12
n. 2 Licenze annuali Adobe "Photoshop" e "Illustrator" (periodo riscontato 01/01 – 14/12/2023) D.D. A01115/2022	€ 879,09
Servizio biennale di conservazione digitale Infocert (periodo riscontato 01/01 – 31/12/2023) D.D. A00375/2022	€ 9.759,90
Abbonamenti annuale "Lexitalia Premium" (periodo riscontato 01/01 – 12/10/2023) D.D. A00846/2022	€ 1.550,62
Abbonamento annuale alla Banca dati "Sistema PA" (periodo riscontato 01/01-02/11/2023) D.D. A01045/2022	€ 3.309,20
Abbonamento al servizio dati "Telemaco" (periodo riscontato 01/01-30/06/2023) D.D. A00536/2022	€ 2.440,00
Abbonamento annuale alla Banca dati "Dejure" (periodo riscontato 01/01-30/06/2023). D.D. A00540/2022	€ 3.250,00
TOTALE	€ 40.794,96

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2021 era pari ad € 47.937.877,37, risulta al 31 dicembre 2022 di € 47.494.764,91. Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'iscrizione del risultato economico d'esercizio 2022 (perdita di € 443.112,46).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio Netto	Anno 2022	Anno 2021	Variazioni
Fondo di Dotazione	11.863.698,89	11.863.698,89	0,00
Riserve	33.919.351,89	33.919.351,89	0,00
Risultato economico es. prec.	2.154.826,59	3.212.519,87	-1.057.693,28
Risultato economico dell'esercizio	-443.112,46	-1.057.693,28	614.580,82
Totale	47.494.764,91	47.937.877,37	-443.112,46

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 è pari ad € 8.294.355,40, corrisponde all'accantonamento annuale del 2022 ed è relativo alle seguenti voci:

- indennità di fine mandato accantonate per € 509.899,44,
- accantonamenti al fondo previdenziale per i Consiglieri per € 7.784.455,96.

Debiti

L'Ente non ha iscritto in bilancio debiti di finanziamento.

Il valore patrimoniale al 31 dicembre 2022 dei debiti di funzionamento è di € 13.183.365,81, corrisponde al totale dei residui passivi presenti nel rendiconto 2022 e risulta così ripartito:

- Debiti verso fornitori per euro 6.004.325,32.
- Debiti per trasferimenti e contributi per euro 1.808.474,51.
- Altri debiti per euro 5.370.565,98.

Ratei e Risconti passivi

Non si rilevano ratei passivi e risconti passivi nel corso dell'esercizio 2022.

Conti d'ordine

Per quanto concerne i beni di terzi in uso troviamo un ammontare pari ad € 9.215.763,21 che rappresenta il valore di libro al 31.12.2022 della sede di via della Pisana 1301 del Consiglio regionale del Lazio, come rinvenuto nel rendiconto urbano della Regione Lazio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lettera	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A	componenti positivi della gestione	43.462.113,25	43.635.755,32
B	componenti negativi della gestione	52.190.256,53	44.895.109,02
	Risultato della gestione	-8.728.143,28	-1.259.353,70
C	Proventi ed oneri finanziari	34,35	14.648,07
	proventi finanziari	34,35	14.648,07
	oneri finanziari	0,00	0,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-	-
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-8.728.108,93	-1.244.705,63
E	proventi straordinari	9.811.361,24	1.974.596,63
E	oneri straordinari	0,00	258.311,24
	Risultato prima delle imposte	1.083.252,31	471.579,76
	Imposte	1.526.364,77	1.529.273,04
	Risultato d'esercizio	-443.112,46	-1.057.693,28

I **componenti positivi della gestione** risultano pari a euro 43.462.113,25, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente (-€ 173.642,07) e sono composti dai **Proventi da trasferimenti correnti da parte della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio** (€ 43.056.220,19 che rappresentano circa il 99,07% del totale), dai contributi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) per funzioni delegate di € 202.916,16, da noleggi e locazioni per € 26.114,75, da proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria per € 502,44 e da proventi diversi per € 176.359,71.

I **componenti negativi della gestione** risultano pari a euro 52.190.256,53 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ € 7.295.147,51). Le voci più rilevanti sono le **prestazioni di servizi** pari a euro 26.781.153,55 (che rappresentano circa il 51% del totale) e i **Trasferimenti e contributi** che risultano pari a euro 14.681.464,20 (e rappresentano circa il 28% del totale).

I **proventi finanziari** sono pari a € 34,35 e derivano da interessi attivi maturati sul conto della Tesoreria.

I **proventi straordinari** sono pari a € 9.811.361,24 e si riferiscono al riaccertamento di € 9.818.409,07 operato sui residui passivi alla fine dell'esercizio 2022, al netto di una quota pari ad € 7.047,83, che è stata portata in diretta diminuzione della voce a cui si riferiva (immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti). Non si sono registrati **oneri straordinari**, dal momento che i componenti straordinari negativi di reddito derivanti dal riaccertamento dei residui attivi al 31/12/2022 sono stati completamente coperti dal fondo svalutazione crediti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 si rileva che il risultato dell'esercizio presenta un saldo negativo di euro -443.112,46, notevolmente migliorato rispetto al risultato negativo di € -1.057.693,28 conseguito nell'esercizio finanziario 2021. L'accantonamento di € 8.294.355,40 al Fondo indennità di fine mandato e al Fondo vitalizi maturati ante X^a legislatura ha contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio negativo.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Volendo riassumere alcuni dei punti più importanti sopraesposti si constata quanto segue:

1. l'Ente ha conseguito, nell'anno 2022, un avanzo di amministrazione di € 24.927.598,10 (al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale). La parte accantonata ammonta ad € 10.354.057,36 e comprende: il Fondo crediti di dubbia esigibilità e Altri accantonamenti. I vincoli ammontano ad € 4.089.747,43. Di conseguenza la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è di € 10.483.793,31. Il risultato di amministrazione è aumentato di € 5.902.127,33 rispetto a quello conseguito nell'anno 2021 (un aumento di circa il 31% rispetto a quello dell'anno precedente). Confrontando l'avanzo disponibile abbiamo un incremento dal 2021 al 2022 di circa il 3%;
2. le entrate accertate sono costituite per la maggior parte da "Trasferimenti correnti" ed in particolare dai "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", che nell'anno 2022 corrispondono al 99,53% delle Entrate del Titolo 2 e a circa l'80% del totale delle entrate accertate;
3. le entrate accertate sono aumentate rispetto all'anno 2021 di € 392.604,12 (circa il 0,7%);
4. le spese impegnate sono aumentate rispetto all'anno 2021 di € 3.693.465,79 (circa il 7%) e sono costituite principalmente da spese correnti (circa il 79% dell'intero importo impegnato);
5. i vincoli di finanza pubblica dati dagli equilibri di bilancio sono stati rispettati;

6. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2022 ammontavano ad € 5.234.289,27, per cui l'Ente non presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
7. non ci sono costi per indebitamento;
8. sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, per € 11.967,64;
9. gli accertamenti totali sono stati circa il 92% delle previsioni definitive di entrata, mentre gli impegni totali sono stati circa l'80% delle previsioni definitive di spesa;
10. le riscossioni in competenza, durante l'anno 2022, sono state circa il 42% dell'accertato ed i pagamenti in competenza sono stati circa l'81% dell'impegnato;
11. i residui attivi derivanti dagli anni passati sono stati incassati, nell'anno 2022, per una percentuale pari circa al 93% dei residui al 01.01.2022 e a fine anno i residui attivi degli anni precedenti rappresentano circa il 6% del totale dei residui attivi. I residui passivi derivanti dagli anni passati sono stati pagati, nell'anno 2022, per una percentuale pari circa al 34% dei residui al 01.01.2022 e a fine anno i residui passivi degli anni precedenti rappresentano circa il 14% del totale dei residui passivi;
12. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -7,76 dell'anno 2021 a -15,49 dell'anno 2022.

11. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, incluse quelle sullo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

Esprime all'unanimità parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

All'attenzione del Collegio il 14 giugno 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Vincenzo Rutigliano - Presidente

Dott.ssa Alessandra Angeletti - Componente

Dott. Giuseppe Mangano - Componente